

REGIONE SICILIANA



E.R.S.U. – MESSINA

RELAZIONE CONCLUSIVA 2016

Con la presente relazione, ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011, si illustrano le attività di particolare rilievo svolte dall'E.R.S.U. nel corso del 2016, esposte per argomento ed in ordine cronologico. Verrà dato ampio spazio agli obiettivi ed alle finalità che muovono questo Ente e che discendono dalla L.R. n. 20 del 25 novembre 2002. Saranno riportati i risultati effettivamente raggiunti, avuto riguardo alle risorse umane e finanziarie disponibili (in realtà entrambi non sufficienti) che hanno reso possibile il concretizzarsi delle mete prefissate.

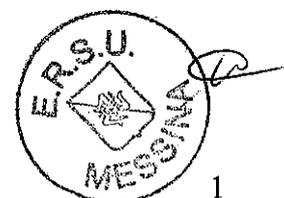
Si intende, in tal modo, fornire un panorama il più possibile completo e sistematico delle attività e dei servizi forniti agli studenti dell'Università di Messina nel 2016.

1. Rapporto per argomento

Dopo un rinvio alla già citata Legge Regionale n. 20 del 25 novembre 2002 si procederà alla analisi delle risorse umane e finanziarie a disposizione dell'ERSU. Si farà poi il punto sui dati relativi alle strutture ed alle questioni inerenti alla gestione dell'Ente; ai servizi primari ed ai benefici erogati nel 2016, quali borse di studio, servizi alloggio, ristorazione ed orientamento, si tratterà poi delle attività culturali, ricreative e del tempo libero e, infine, delle questioni tecniche.

1.1 Obiettivi

*Gli obiettivi e i programmi che hanno orientato l'azione dell'ERSU sono indicati, come detto prima, dagli articoli 1 e 3 della L.R. 20/02 e si riportano all'**Allegato 1**.*



1.2 Risorse Umane

1.2.1 Personale in forza all'Ente

Dotazione organica dell'Ente nel corso dell'esercizio 2016

- **SEGRETERIA PRESIDENZA/DIREZIONE:** Francesca Cunzolo, Rosaria Cozzo, Teresa Grillo, Marcello Cascio

- **UFFICI SEMPLICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL DIRETTORE:** Dirigente Dott.ssa Antonella Costantino
 - **Protocollo e Archivio:** Aurora Lorino, Elvira Campanella
 - **Ufficio del Personale:** Silvana Da Campo, Giuseppe Cardone
 - **Ufficio Contabilità, Ragioneria e Controllo di Gestione:** Carmen Giuliano, Dolores Dessì, Raffaele D'Amuri

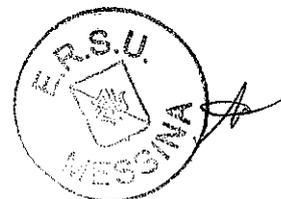
- **Amministrazione e coordinamento dei servizi informatici – CED:** Giovanni Cordaro

- **U.O.B.1 "Borse di Studio"** Dirigente Arch. Enrico Zaccone

- **Ufficio Concorsi e Benefici:**
Giovanni Cordaro, Daniela Guglielmo, Emilia Donato, Santa Costa, Maria Urzi, Maria Stella Russo
 - **Ufficio Tesserini:** Sebastiano Bertino
 - **Ufficio Attività e Scambi Culturali:** Rita Anchese
 - **Ufficio Tecnico:** Salvatore Impalà, Antonio Garufi, Pietro Barbera

- **U.O.B.2 "Residenze e Ristorazione Universitaria":** Dirigente Arch. Ugo Mazzola
 - **Residenze:** Natala Laganà
 - Casa Studente via C. Battisti: (attualmente chiusa per adeguamento sismico)
 - Residence Gravitelli: Gaetano Gumina
 - Residence Papardo: Carlo Smeriglio
 - Residence SS. Annunziata: Francesco Donato

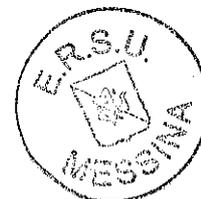
 - **Ristorazione:** Carlo Vaccarino
 - Mensa Centrale: via Ghibellina, 146 – 98123 Messina



- Mensa SS. Annunziata: C/da Battaglia – Villaggio SS. Annunziata – 98158 Messina
 - Mensa Papardo: C/da Papardo - 98165 Ganzirri (Messina)
 - Mensa Policlinico: via Consolare Valeria c/o Policlinico Universitario – 98125 Messina
- **U.O.B.3 “Gare e Contratti per fornitura di beni e servizi, patrimonio ed economato”:** Dirigente Ing. Francesco Bonasera
- **Gare e Contratti per fornitura di beni e servizi:** Antonio Messina, Patrizia Santacaterina
 - **Patrimonio ed Economato:** Antonino Parisi
 - **Centralino:** Pietro Parisi

Personale in servizio anno 2016:

- N. 4 dirigenti di 3^a fascia: Antonella Costantino, Ugo Mazzola Francesco Bonasera, Enrico Zaccone;
- N. 3 funzionari direttivi: Francesca Cunzolo, Giovanni Cordaro, Carlo Smeriglio (in part-time verticale 15.02.2013)
- N. 5 istruttori: Aurora Lorino, Rosaria Cozzo, Salvatore Impalà, Rita Anchese, Carlo Vaccarino;
- N. 7 collaboratori: Silvana Da Campo, Antonio Garufi, Carmen Giuliano, Gaetano Gumina, Natala Laganà, Antonino Messina, Patrizia Santacaterina;
- N. 16 operatori: Pietro Barbera, Sebastiano Bertino, Elvira Campanella, Giuseppe Cardone, Marcello Cascio, Santa Costa, Raffaele D’Amuri, Dolores Dessi, Emilia Donato, Francesco Donato, Teresa Grillo, Daniela Guglielmo, Antonino Parisi, Pietro Parisi, Maria Stella Russo, Maria Urzi.



È chiaro, ed è stato segnalato più volte, che l'esiguità delle risorse umane disponibili rende molto difficoltosa la gestione dell'Ente e mette sempre più in forse la possibilità di provvedere ai compiti istituzionali.

L'efficacia dei servizi erogati dall'Ente passa necessariamente attraverso la qualità delle risorse professionali. Per tali motivazioni è stata favorita la partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla Regione anche se spesso il personale chiamato alla partecipazione, deve rinunciare per potere adempiere ad incombenze e scadenze derivanti dal proprio carico di lavoro.

Personale in uscita:

- Giuseppa Portaro in quiescenza dal 01/08/2016;*
- Marilina Cingari trasferita in data 09/11/2016 presso il Servizio XXIII Ispettorato Territoriale del lavoro di Messina.*

Personale in entrata:

- Rosaria Cozzo in forza a questo Ente dal 01/06/2016 proveniente dal Consorzio ASI di Messina in liquidazione;*
- Salvatore Impalà in forza a questo Ente dal 01/06/2016 proveniente dal Consorzio ASI di Messina in liquidazione;*
- Arch. Ugo Mazzola in forza a questo Ente dal 02/08/2016 proveniente dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Parco Archeologico di Naxos;*
- Arch. Enrico Zaccone in forza a questo Ente dal 02/08/2016, momentanea sospensione dal 03/08/2016 al 28/08/2016, rientrato in data 29/08/2016 proveniente dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina;*
- Ing. Francesco Bonasera in forza a questo Ente dal 31/08/2016 proveniente dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Comando Corpo Forestale Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina;*
- Rita Anchese in forza a questo Ente dal 18/10/2016 proveniente dal Servizio XVI° C.P.I. di Messina;*
- Patrizia Santacaterina in forza a questo Ente dal 18/10/2016 proveniente dal Servizio XVI° C.P.I. di Messina.*



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.

E' di tutta evidenza come il continuo decremento dell'organico in forza all'Ente influisca sul normale funzionamento dell'E.R.S.U. che a fronte di sempre più e vari adempimenti amministrativi necessita di continui e a volte pressanti impegni da parte del medesimo.

1.2.2 Consulenza e incarichi

L'E.R.S.U. non dispone all'interno del proprio organico di alcune figure, pur necessarie ad assolvere obblighi, procedure e problematiche connesse alle attività dell'Ente. Pertanto, in taluni casi, si è reso indispensabile ricorrere a professionisti esterni, con comprovata qualificazione e capacità, iscritti in ordini o albi, con l'incarico di svolgere le necessarie attività, onde evitare sicuri ed ingenti danni all'Ente. (Allegato 2):

In particolare con riferimento alle consulenze, in ossequio all'art. 24 L.R 9/2012, questo ERSU si avvale di un unico Consulente fiscale e per il Bilancio, nominato e successivamente prorogato, previa autorizzazione dell'Organo Tutorio.

1.3 Risorse finanziarie

Sembra doveroso far rilevare che, in termini generali, con l'avvento del Dlgs. 118/2011 per effetto della cosiddetta "Competenza Potenziata" che ha prodotto la reimputazione dei residui attivi ad esercizi successivi, nei quali gli stessi vengono tradotti in competenza, gli stanziamenti di bilancio appaiono notevolmente aumentati rispetto alla effettiva competenza dell'esercizio 2016.

A) Fondi regionali di funzionamento (Cap. 100, denominato: "Contributo Regionale per Spese di Funzionalità e Finalità Istituzionali"). Queste risorse sono utilizzate per:

- *il funzionamento dei servizi,*
- *la concessione di vitto e alloggio gratuito agli studenti beneficiari di borse di studio*
- *la concessione di vitto e alloggio a prezzo agevolato alla generalità degli studenti*
- *attività part-time*
- *contributi per la mobilità internazionale.*

Per l'esercizio finanziario 2016 la Regione ha impegnato sul Cap. 373312 la somma di € 2.682.650,49 per l'E.R.S.U. di Messina, mentre nel 2015 l'impegno era pari ad € 2.866.795,34, interamente introitati nel corso del 2016. La parte relativa agli impegni reimputati ammonta ad € . 5.046.386,07, per uno stanziamento totale di € 7.729.036,56.



[Handwritten signature]
5

B) Proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale. Per i primi, che hanno come destinazione obbligata le borse di studio e servizi (Cap. 103 denominato : "Introiti da Tasse Regionali per il Diritto allo Studio"), nel 2016, previa comunicazione da parte dell'Università, basata sul numero provvisorio degli iscritti, sono stati accertati e non introitati € 1.808.940,00, mentre sono stati incassati € 451.500,00 a titolo di saldo per A.A. 2015/2016. Al Capitolo sono anche imputate le entrate per tasse regionali provenienti dal Conservatorio Corelli, pari ad € 2.660,00 saldo per l'a.a. 2015/2016 ed € 29.120,00, per l'a.a. 2016/2017, interamente introitati. Tali operazioni hanno determinato uno stanziamento pari ad € 2.292.220,00.

Nel 2016 la tassa regionale è confermata in € 140,00. I proventi della tassa per l'abilitazione all'esercizio professionale (Cap. 103, denominato: (Tasse di abilitazione ex art. 4, Legge 1378/56), che rappresentano un introito esiguo rispetto alle entrate dell'ERSU, hanno subito una discreta contrazione rispetto alle previsioni pari ad € 20.000,00, poiché pari ad € 12.000,00.

C) Fondi integrativi statali (Cap. 111, denominato: "Fondi MIUR"). Hanno come destinazione obbligata le borse di studio, vengono trasferiti dallo stato (MIUR) alla regione al fine di potenziare gli interventi per l'attuazione del D.S.U. agevolando la copertura della graduatoria degli idonei.

Nel corso del 2016, sono stati accertati, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente di cui sopra, € 2.574.780,70, mentre € 3.592.805,07 risultano accertati per effetto della reimputazione dei residui presenti sul capitolo; determinando così, uno stanziamento totale pari ad € 6.167.585,77.

Va evidenziato che il legislatore nazionale, nel distribuire tali fondi, intende premiare le Regioni che hanno condotto una migliore politica di DSU non apportando una diminuzione delle risorse destinate a tale attività e premiando il maggior numero di studenti in termini di borse di studio e alloggi. La ripartizione tra le regioni avviene, infatti, sulla base di tre principi:

- 1) premiare le regioni che spendono di più per il diritto allo studio universitario in termini di borse di studio, attività part-time, contributi per la mobilità internazionale;
- 2) finanziare le regioni proporzionalmente al loro numero di idonei;
- 3) premiare le regioni che offrono ampie disponibilità di posti letto.

Dati questi criteri, la ripartizione avviene:



- per il 50% in proporzione alle spese destinate alla concessione di borse di studio, allo svolgimento di attività part-time per gli studenti ed alla erogazione di borse e contributi per la mobilità internazionale degli studenti;
- per il 35% in proporzione al numero di idonei nelle graduatorie per la concessione delle borse di studio a studenti fuori sede, in sede e pendolari;
- per il 15% in proporzione al numero di posti alloggio, a gestione diretta o indiretta, offerti dagli organismi regionali;

Vale la pena a tal proposito anticipare che a partire dall'esercizio 2017 il sistema di riconoscimento delle premialità da parte del MIUR sarà totalmente diverso poiché farà riferimento ad altri criteri, dettati dal Decreto Interministeriale sui Fabbisogni finanziari regionali dell'11/10/2017, pubblicato sulla GURI il 14/12/2017;

D) Entrate dalla tariffazione dei servizi. Gran parte dei servizi dell'E.R.S.U. vengono erogati a titolo gratuito o comunque a prezzo agevolato. A titolo esemplificativo si evidenzia che nel 2016, per la voce pasti, a fronte di una previsione pari ad € 145.500,00, sono stati riscossi € 85.024,80.

E) Atti di liberalità e contributi o sponsorizzazioni di enti, associazioni, privati. Come si evince dagli importi sotto elencati, anche questa voce non ha registrato grandi introiti. Le sponsorizzazioni in atto riguardano:

1. "I Concerti dell'Ateneo Messinese" che nella stagione 2016/2017 sono stati parzialmente finanziati con:
 - € 20.000,00 dall'Università degli Studi di Messina;

F) Entrate derivanti dal Progetto Obiettivo: "Recupero Crediti – Borse di Studio", Cap 251 denominato: "Recuperi Da Revoca Benefici A.A 2010/2015", istituito con stanziamento uguale ad € 0,00 poiché le entrate derivanti dalle attività svolte verranno incassate nel corso degli esercizi 2017/2018/2019.

1.4 Struttura e Gestione dell'Ente

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una ritrovata continuità amministrativa, grazie alla presenza, per l'intero esercizio, del C.d.A. e del Presidente, Legale Rappresentante dell'Ente, insediatosi a Maggio 2015, dopo un lungo periodo caratterizzato da una gravissima discontinuità, da imputare, per lo più, ai vuoti istituzionali per frammentari commissariamenti, che a lungo, hanno compromesso e rallentato l'attività amministrativa dell'Ente.

Si specifica, inoltre, che i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dopo svariati anni, durante i quali l'Amministrazione è stata costretta a rivolgersi direttamente al Servizio

rilevanti, sono stati nominati nel corso dell'esercizio 2014 e da allora rinnovati regolarmente.

1.5 Spese per attività Istituzionali dell'Ente - Assistenza

In termini generali, preliminarmente sembra doveroso sottolineare che con l'avvento del Dlgs. 118/2011, come già specificato per i residui attivi, per effetto della cosiddetta "Competenza Potenziata", con la reimputazione dei residui passivi ad esercizi successivi, nei quali gli stessi vengono tradotti in competenza, gli stanziamenti di bilancio appaiono notevolmente aumentati rispetto alla effettiva competenza dell'esercizio 2016.

1.5.1. Borse di studio e Premi di laurea

L'iter che attraverso la pubblicazione delle Graduatorie Definitive ha portato all'assegnazione dei posti alloggio e, ai primi di dicembre, alla erogazione della prima rata della Borsa di Studio è iniziato con l'approvazione del bando unico dei concorsi per l'A.A. 2016/2017. Il Bando è stato pubblicato sul sito web dell'Ente in data 15/07/2016 e non viene più distribuito in forma cartacea, nel rispetto della normativa sul patto di stabilità, che ha stabilito tagli netti sul capitolo di spesa dedicato alle pubblicazioni.

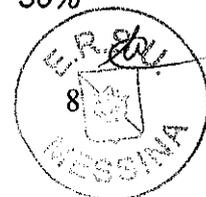
Oltre alle borse di studio, ai posti alloggio e ai contributi affitto, rivestono una certa importanza le collaborazioni degli studenti ai servizi dell'Ente, i cosiddetti part time, cui si accennerà più avanti.

Il numero delle domande presentate ai fini dell'erogazione delle borse di studio ha subito rispetto al 2015 un deciso rialzo. Sono state avanzate, infatti, a fronte delle 2740 del precedente anno, 3812 domande on line, di cui 3049 entro il 31 agosto e 763 entro il 31/12/2017 per la "riapertura termini" disposta dal C.d.A. dell'Ente.

Nel bilancio di previsione 2016, sul Capitolo 436, per erogazione borse di studio sono stati impegnati € 1.808.940,00 come acconto tassa regionale A.A. 2016/2017 più € 29.120,00 di tassa regionale del Conservatorio Corelli. Il resto dello stanziamento, pari ad € 5.300.392,78, è imputabile a residui degli anni precedenti per un totale di € 7.138.452,78.

Fondo MIUR - Capitolo 446. Per il 2016, sono stati impegnati, a seguito di comunicazioni provvisorie del Ministero dell'Istruzione, € 1.774.413,22. Il capitolo riporta un totale impegni pari ad € 6.314.892,65, comprensivo anche di € 4.540.479,43 di residui reimputati.

Ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2016/2017 è stata erogata, entro il mese di dicembre 2016, la 1ª rata, per un totale di € 2.070.460,70, nella misura del 30%



dell'importo, ai beneficiari del 1° anno e del 50% ai beneficiari degli anni successivi e conferme, attingendo dagli acconti della tassa regionale per il DSU versata dagli studenti all'atto dell'iscrizione l'A.A. 2016/17.

Ai beneficiari delle borse per l'A.A. 2016/2017 per "riapertura termini" è stata erogata, entro il mese di aprile 2017, la 1ª rata, per un totale di € 453.417,50 nella misura del 30% dell'importo dei beneficiari del 1° anno e del 50% per i beneficiari anni successivi e conferme, attingendo dagli acconti della tassa regionale per il DSU versata dagli studenti all'atto dell'iscrizione l'A.A. 2016/17.

Nel corso del 2016 sono stati altresì effettuati uno scorrimento ad esaurimento di graduatoria della borsa di studio A.A. 2013/2014 primo anno ed anni successivi per complessivi € 872.010,10 ed uno scorrimento ad esaurimento di graduatoria della borsa di studio A.A. 2014/2015 primo anno ed anni successivi per complessivi € 3.279.806,10.

Il termine di presentazione delle domande per i premi di laurea per l'anno 2016 è stato fissato al 28/04/2017. Nel 2016 sono stati pagati complessivamente € 109.088,00 per premi di laurea relativi all'A.A. 2015/2016.

1.5.2 Collaborazioni part-time

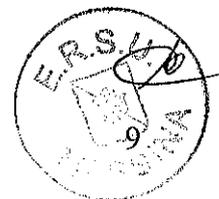
Da diversi anni agli studenti in possesso di determinati requisiti di reddito e merito, viene data la possibilità di collaborare part-time nell'ambito delle necessità istituzionali dell'Ente. Si offre così loro, oltre al beneficio economico, anche un'interessante occasione per conoscere da vicino l'Ente che li sostiene durante il percorso universitario. Il bando di concorso, pubblicato sul sito web dell'Ente, nei primi mesi dell'anno, contiene criteri, requisiti, modalità e compensi. Anche in questo caso le domande sono state presentate utilizzando la procedura on-line. Nel 2016 sono stati pagati complessivamente € 33.658,25 per collaborazioni part-time relative all'A.A. 2015/2016.

1.5.3 Servizio alloggio – Contributi affitto – Agenzia Casa

Le richieste di alloggio provengono prevalentemente dalla regione Calabria, dalla provincia di Messina, da altre province della Sicilia, ma anche da studenti stranieri provenienti dall'Est europeo, dal Medio Oriente come Israele e Palestina, nonché da altri Paesi europei ed extra europei.

Il posto alloggio è uno dei servizi più richiesti e l'E.R.S.U. di Messina dispone di 4 strutture abitative e precisamente:

- Residence di Gravitelli, situato in una zona centrale della Città, conta 136 posti letto, di cui 6 sono riservati all'Università e 130 messi a concorso.



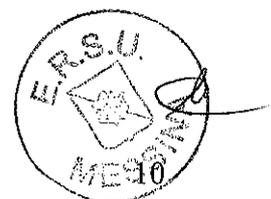
- *Residence di Papardo, situato nelle vicinanze delle facoltà di Scienze e di Ingegneria. Conta 92 posti letto dei quali 30 sono riservati all'Università e 62 messi a concorso.*
- *Casa Albergo Annunziata, situata nelle adiacenze del polo universitario che riunisce le Facoltà di Farmacia, Lettere e Filosofia e Medicina Veterinaria. La struttura, dopo il completamento dei lavori di ristrutturazione è stata riaperta in data 1° dicembre del 2009. Dispone di 94 posti letto dei quali 9 sono riservati all'Università e 85 messi a concorso.*
- *Casa dello Studente di via Cesare Battisti (240 posti letto) La prevista riapertura ha subito una battuta d'arresto poiché, dai saggi e dalle analisi effettuate ai fini del collaudo e del rilascio della certificazione statica, la struttura non è risultata idonea rispetto alla normativa antisismica. Pertanto, si è reso necessario procedere ad una gara d'appalto per i lavori di adeguamento sismico della stessa, la cui aggiudicazione si è conclusa nell'esercizio 2016 e dopo svariati ricorsi, prima davanti al TAR e successivamente al CGA, i lavori verranno consegnati il 10 Gennaio 2018.*

Nel 2016 sono pervenute 945 richieste per servizio alloggio rispetto alle 996 del 2015, ed a fronte di 663 regolari e 282 respinte, si sono assegnati 275 posti letto, corrispondenti alla totalità dei posti disponibili. Una risposta alternativa al posto letto viene data con i contributi affitto. Quest'anno i contributi affitto, sulla base di quanto disposto con il nuovo Bando Unico dei concorsi, sono stati concessi agli aventi diritto solo dopo l'esaurimento dei posti alloggio disponibili nelle strutture.

1.5.4 Contributi straordinari

È un beneficio che ha il fine di consentire la prosecuzione degli studi agli studenti che versano in condizioni disagiate a seguito del verificarsi di eventi straordinari. Negli ultimi tre anni il C.d.A. ed il Presidente hanno deliberato contributi straordinari come indicato nella tabella che segue:

	Domande presentate	Domande Accolte	Somme Erogate
2014	22	15	18.900,00
2015	12	6	8.700,00
2016	9	5	6.600,00



1.6 Ristorazione

Il servizio di ristorazione è uno dei servizi "primari", aperto alla generalità degli studenti e fruito secondo tariffe generalmente differenziate in base al reddito. I pasti sono erogati dall'Ente, presso le sue quattro mense, che complessivamente offrono 1.294 posti a sedere.

Nel 2016, come si può evincere dalla tabella sottostante, si è registrato un notevole calo dei pasti erogati, quale naturale conseguenza di due fattori concomitanti, l'introduzione del nuovo ISEE e l'incremento della quota del costo del pasto a carico degli studenti delle varie fasce di reddito.

Periodo gennaio - dicembre	Mensa centrale	Mensa SS. Annunziata	Mensa Policlinico	Mensa Papardo	Totale
<i>Totale pasti erogati nel 2014</i>	53.896	33.379	24.452	38.796	150.523
<i>Totale pasti erogati nel 2015</i>	51.892	39.069	25.590	31.012	147.563
<i>Totale pasti erogati nel 2016</i>	39.787	27.794	15.631	23.284	106.496

L'E.R.S.U., nel tentativo di porre rimedio alla scarsa affluenza di studenti alle mense, ha adottato diversi provvedimenti, tra cui l'introduzione di menù differenziati quali pasta e carne alla griglia preparati a vista, menù pizza etc

Nella tabella che segue sono indicati i costi dei pasti per gli studenti:

	Fasce reddito ISEE anno 2016	Costo del pasto in €
1 ^a Fascia	Da 0 a 6.985,48	1,50
2 ^a Fascia	Da 6.985,49 a 13.970,97	2,00
3 ^a Fascia	Da 13.970,98 a 20.956,46	2,50
4 ^a Fascia	Da 20.956,47 a 40.000,00	4,50
5 ^a Fascia	Oltre il limite della quarta fascia	6,00

Oltre ai suddetti provvedimenti è stata avviata, già dal 2010 in via sperimentale, una nuova articolazione del servizio mensa con apertura domenicale della mensa centrale e chiusura, il sabato, delle mense periferiche. E' stata inoltre attuata l'apertura serale delle mense Papardo e SS. Annunziata, evitando così il pasto trasportato al Residence Papardo, che tanti disagi e proteste aveva causato tra gli studenti ospiti della struttura.



Le mense universitarie

Per quel che concerne le quattro mense universitarie:

- *la prima è adiacente alla Casa dello Studente di via C. Battisti ed è dotata di 340 posti a sedere, distribuiti in due sale;*
- *la seconda è inserita nella Casa dello Studente di c/da SS. Annunziata con 240 posti a sedere;*
- *la terza è inserita nel Polo Universitario di c/da Papardo (Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e di Ingegneria) con 444 posti a sedere;*
- *la quarta è all'interno del Policlinico Universitario, con 270 posti.*

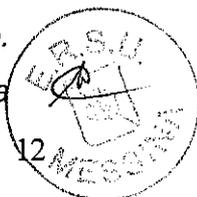
La gara per la gestione del servizio è stata aggiudicata a "La Cascina – Global Service – s.r.l." a Marzo 2012 e sarebbe scaduta a Marzo 2016 ma è stata utilizzata la possibilità, prevista dallo stesso contratto, di un anno di proroga.

Per quanto riguarda i menù, va evidenziato che sono stati notevolmente migliorati e diversificati attraverso l'introduzione per esempio del menù pizza, kebab ecc. A tal proposito si sottolinea che questo ERSU ha anche affidato il controllo del servizio di ristorazione presso le quattro mense al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università di Messina. Detto controllo prevede analisi microbiologiche di routine su alimenti pronti e superfici di lavoro, analisi chimiche consistenti nell'esame organolettico delle materie prime. Controlli che verranno effettuati nel corso di ben 44 sopralluoghi a garanzia di un controllo efficace della qualità complessiva del cibo distribuito nelle mense.

Con riferimento al personale delle mense al fine di valutarne il livello è stato predisposto un apposito questionario da sottoporre agli studenti universitari, in quanto diretti fruitori del servizio e pertanto soggetti effettivamente idonei ad esprimere un giudizio attendibile. Sarà così possibile rilevare il livello di gradimento del servizio in generale e, attraverso l'inserimento di un quesito specifico, la professionalità del personale impegnato presso le mense stesse.

1.7 Orientamento

Il supporto degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario diventa sempre più importante a causa del dilatarsi dei tempi di inserimento al lavoro. Il servizio di orientamento dell'E.R.S.U., attraverso eventi, tirocini e pubblicazioni, dovrebbe informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore anche in relazione alla situazione occupazionale. L'E.R.S.U. ha reso per parecchi anni questo servizio assumendo iniziative tese a



favorire le scelte dei percorsi possibili oltre che informare sui servizi che erogava con una serie di attività contemplate nella guida ai servizi per lo studente.

*La 18ª ed ultima Rassegna dell'Orientamento Universitario e Professionale si è tenuta il **6, 7, 8 e 9 maggio 2013**, presso la sede del prestigioso Palazzo Mariani di Messina. Mentre dal 2014 si è interrotta tale attività in ragione della riduzione dei contributi di funzionamento regionale e della gravissima carenza di personale qualificato di cui si è ampiamente detto in precedenza.*

Corso di preparazione per il superamento dei test universitari

Se per un verso l'ERSU ha sospeso le attività connesse con la rassegna per l'Orientamento, di cui al punto precedente, per un altro ha avviato già da anni un corso di formazione per gli studenti protesi all'ingresso in facoltà a numero programmato, quali Medicina e professioni sanitarie, servizio reso a prezzi assolutamente politici in linea con la politica dell'Ente.

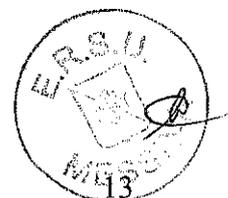
Così, al fine di rendere tale servizio agli studenti che si avviano ad intraprendere l'iter universitario è stata approvata la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione del "Corso di preparazione per il superamento dei test universitari", obiettivo portato a termine dalla segreteria di presidenza dell'Ente, che in collaborazione con le coordinatrici, i tutors e i docenti, ingaggiati a tale scopo, ha curato gli aspetti amministrativi e operativi. A tal uopo è stata impegnata la somma di € 81.961,28, di cui effettivamente spesa nel corso del 2016, per le edizioni che si sono concluse nell'esercizio € 9.105,31, mentre la restante parte è stata pagata nel corso del 2017.

In particolare si è provveduto a pubblicizzare, divulgare e informare l'utenza su modalità di iscrizione, orari e contenuti didattici del medesimo. Sono stati, inoltre, predisposti e pubblicati sul sito dell'ente i bandi relativi all'iscrizione per gli studenti, e i bandi relativi alla candidatura di Docenti e Tutor.

A tal proposito è doveroso specificare che gli studenti partecipanti al corso versano una quota di partecipazione onnicomprensiva pari ad € 350,00, che viene introitata sul cap.231/E, per un importo complessivo pari ad € 81.150,00, sempre in riferimento alle edizioni concluse nell'esercizio, funzionale alla parziale copertura delle spese sostenute dall'Ente.

1.7.1 Tirocini formativi

Nel corso del 2016 l'Ente non ha sostenuto alcuna spesa per tirocini formativi.



1.7.2 Interventi a favore di studenti disabili

Al fine di favorire la frequenza agli studenti universitari disabili, con una soglia di invalidità minima del 66% anche per quest'anno è stata mantenuta la riserva posti letto prevista dal bando unico dei concorsi 2016/2017.

1.7.3 LE PUBBLICAZIONI

Bando Unico dei Concorsi

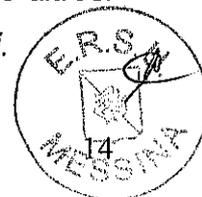
Al fine di informare adeguatamente l'utenza sui servizi di cui possono beneficiare gli studenti che si iscrivono all'Università di Messina è stato pubblicato on-line il "Bando Unico dei Concorsi" a.a. 2016/2017. Ha collaborato alla sua stesura l'Ufficio Concorsi e Benefici. Mentre in ossequio alla normativa vigente in ordine al contenimento della spesa, non è stato prodotto e distribuito l'opuscolo, cosiddetto "Guida dello studente".

1.7.4 Il sito web dell'Ente: www.E.R.S.U.me.it E' finalizzato a far conoscere ed illustrare le attività e i servizi dell'Ente, a favorire la semplificazione delle procedure, la modernizzazione dell'apparato, il diritto di accesso. Sul sito sono regolarmente pubblicati avvisi, notizie e informazioni sui servizi e concorsi, sulle gare d'appalto, i regolamenti, le graduatorie ed i moduli on-line per la presentazione delle domande.

I picchi di accesso al sito corrispondono ai periodi di pubblicazione del bando unico dei concorsi ed alla conseguente compilazione delle domande online ed alla pubblicazione delle relative graduatorie. Nel corso del 2016, in considerazione del fatto che il sito risulta essere assolutamente obsoleto e, pertanto, non più rispondente alle nuove e più moderne esigenze dell'Ente e della sua utenza, è stato affidato il restyling dello stesso, per una spesa, una tantum, impegnata sul bilancio 2016, pari ad € 2.000,00., circa. La gestione dello stesso continuerà a non gravare sul bilancio dell'Ente poiché affidata a personale interno.

1.8 Attività e scambi culturali e Mobilità internazionale

L'E.R.S.U. realizza e sostiene iniziative e programmi di attività culturali e ricreative rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente, dirette ad agevolare la diffusione della cultura tra i giovani. Gli interventi di sostegno dell'E.R.S.U. possono rendere totalmente gratuiti gli spettacoli o le iniziative in genere oppure consentire agli studenti di ottenere una riduzione del prezzo dei biglietti, sia che si tratti di musica, di teatro, di cinema. Si interviene altresì con contributi per la realizzazione di laboratori culturali, mostre, incontri e convegni.



1.8.1 Scambi Culturali estivi con l'estero

Al Cap. 430, denominato: "Mobilità Internazionale", sono stati impegnati € 72.547,05, di € 36.528,33 derivanti da residui reimputati. Nell'anno 2016, come avviene ormai da oltre un trentennio, l'E.R.S.U. ha accolto gruppi di studenti provenienti da Università italiane e straniere. Gli scambi estivi sono stati realizzati dalla collaborazione tra le associazioni studentesche S.I.S.M. BEST e AEGEE e l'E.R.S.U. che ha fornito il supporto logistico e i servizi di ristorazione. Questi ospiti durante la loro permanenza hanno partecipato ad attività didattiche e culturali, realizzate in città, grazie all'organizzazione delle associazioni studentesche e alla cooperazione accademica, scientifica e didattica dei Dipartimenti dell'Università di Messina. In virtù del principio di reciprocità, altrettanti studenti dell'Ateneo messinese sono stati ospiti di Università straniere nell'ambito dello stesso progetto degli Scambi culturali 2016.

1.8.2 Borse di studio per la mobilità internazionale.

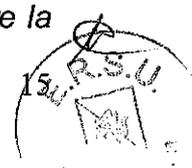
La concessione di borse di studio per la mobilità internazionale la cui erogazione è regolata dal bando unico dei concorsi, rappresenta un ulteriore beneficio per sostenere gli studenti che, nell'ambito del proprio corso di studio, partecipano a programmi di mobilità internazionale, promossi sia dall'Unione Europea che dall'Università di Messina (Socrates/Erasmus, ecc...). Tale contributo viene erogato su base mensile per un massimo di dieci mesi.

1.8.3 Iniziative Culturali

Ai Capitoli: 440, denominato: "Attività Culturali Ricreative e Sportive" sono stati impegnati € 21.259,56 ed € 57.549,56 al 447, denominato: "Attività Culturali Ricreative e Sportive Finanziate dall'Ersu", per un totale di € 78.809,12.

1.8.3.2 Concerti dell'Ateneo Messinese

Dall'A.A.1988/89, si annovera una delle manifestazioni più importanti dell'E.R.S.U. e fra le prime del genere in Italia: "I Concerti dell'Ateneo Messinese". I Concerti raccontano una storia di successi per la qualità degli appuntamenti e l'elevato livello artistico dei solisti e dei complessi, di fama nazionale e internazionale. La varietà dei programmi proposti sotto il duplice aspetto delle musiche eseguite e della composizione delle formazioni musicali impegnate con concerti "a tema", è una caratteristica che offre un variegato mondo musicale, tanto da rivestire oggi un ben preciso ruolo fra gli eventi culturali cittadini più attesi. Gli organi accademici hanno legato all'iniziativa il riconoscimento di crediti formativi per gli studenti che seguono la rassegna. La manifestazione ha il merito di riavvicinare la



città all'Università, oltre ad essere un momento che favorisce i rapporti di solidarietà e di integrazione. Difatti, "I Concerti dell'Ateneo" sono anche opportunità di inserimento fra la comunità degli studenti "fuori sede" e stranieri ed il tessuto sociale cittadino. Nella stagione 2016/2017 i concerti di apertura e chiusura della stagione sono stati ospitati per tradizione presso l'Auditorium della Facoltà di Scienze di Papardo. Per tale iniziativa, nell'esercizio 2016, culturale l'Ente eroga un contributo pari ad € 20.000,00, notevolmente più basso che nelle prime edizioni in ossequio alle norme sul contenimento della spesa pubblica, mentre l'Università partecipa alle spese con un contributo all'ERSU di € 20.000,00, introitati nel Cap. 120 ("Contributo Università per Concerti")

1.8.3.3 Contributi per attività culturali

Nel 2016, a sostegno delle iniziative per la promozione, la diffusione e l'approfondimento della cultura, sono pervenute all'E.R.S.U. diverse istanze di contributo provenienti da Dipartimenti universitari per iniziative culturali che hanno coinvolto gli studenti dell'Ateneo Messinese volte a perfezionare i loro studi o concernenti progetti di collaborazione fra Università. Mediante delibere commissariali sono state finanziate iniziative e progetti didattici realizzati con viaggi di studio e stage aziendali, visite didattiche presso aziende e presso le Istituzioni europee con sede a Bruxelles ed extra- comunitarie presso l'ONU. Inoltre è stato dato supporto logistico e finanziario alle associazioni studentesche BEST, E.S.N., Bios ecc.

1.8.3.4 Ospitalità a docenti e studenti italiani e stranieri, in collaborazione con l'Università – Foresterie -

L'Ente, su richiesta di Facoltà, Dipartimenti o Istituti, accoglie nelle proprie strutture abitative, studenti e docenti italiani o provenienti da Stati Esteri, nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Ateneo Messinese. A tal fine, vengono riservati, alcuni posti letto a pagamento, cosiddette foresterie, nelle varie strutture abitative.

Analogamente viene erogato il servizio di ristorazione.

1.9 Questioni Tecniche

1.9.1 Albo Professionisti per l'affidamento di incarichi di importo stimato inferiore a 100.000 euro I.V.A. esclusa.

Si è provveduto alla gestione ed all'aggiornamento dell'Albo.

1.9.1.1 Albo Ditte di fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo fiduciario

Si è provveduto alla gestione ed all'aggiornamento dell'Albo.



1.9.1.2 Manutenzione Impianti e Servizio Pulizie

Si è provveduto, alla gestione degli interventi di manutenzione e di pulizia ed alla programmazione, redazione degli atti, supervisione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso affidamenti diretti, sotto la soglia di € 40.000, a rotazione, a ditte iscritte nell'Albo di fiducia dell'Ente sino a Luglio 2016. Ottenendo con ciò un risparmio notevolissimo nel corso dell'esercizio 2016. Dall'1 Agosto 2016, l'Ente ha aderito alla convenzione Consip – SIE 3 – ottenendo con ciò la manutenzione di tutti gli impianti delle strutture in uso all'ERSU ed il vettore energetico (Gas) per un importo annuo pari ad € 221.000,00. per un quinquennio Si è provveduto, pertanto, ad assumere un impegno di spesa pluriennale e per il 2016 un impegno per la quota relativa al periodo Agosto Dicembre.

1.9.2 Lavori e investimenti.

E' stata portata a compimento la nuova gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento sismico della Casa dello Studente di Via Cesare Battisti

Si sono portati a compimento i lavori per l'installazione degli impianti fotovoltaici sulle strutture dell'ERSU.

Si è provveduto inoltre a vari piccoli lavori edili al rifacimento di alcuni bagni del Residence Gravitelli danneggiati a causa degli impianti idrici ammalorati e delle conseguenti perdite d'acqua ed alla sostituzione di buona parte delle vecchie caldaie ormai non più a norma.

Si sottolinea, inoltre, che buona parte dell'Avanzo di Amministrazione utilizzabile è stato destinato ad investimenti, come si vedrà dall'analisi del risultato di amministrazione e della sua destinazione, predisposto in linea con le scelte dell'Organo politico. L'intendimento, infatti, è di risolvere l'annoso problema legato alla scarsa capacità dell'Ente a soddisfare le richieste di ospitalità degli aventi diritto, attraverso l'acquisto/realizzazione o adeguamento di struttura preesistente da destinare a residenza universitaria in zona sud, e più specificatamente nei pressi del Policlinico universitario, zona in atto totalmente sguarnita di posti alloggio per studenti universitari.

1.10 Fornitura beni e servizi e stipula contratti.

Durante l'anno 2016 sono stati predisposti gli atti per l'acquisizione di beni e servizi in economia per far fronte alle esigenze dell'Ente e in particolare:

- affidamento Scerbatura;



- *affidamento Disinfestazione Derattizzazione;*
- *affidamento Approvvigionamento idrico;*
- *affidamento acquisto materiale cancelleria;*
- *affidamento servizio facchinaggio;*
- *affidamento servizio di lavanderia;*
- *affidamento servizio igiene sanitaria;*

Richieste on-line DURC ai fini del pagamento delle fatture;

Richieste on-line CIG per gare.

2. Annotazioni e considerazioni

Si ritiene utile ed opportuno esprimere alcune considerazioni relative ad argomenti di particolare interesse.

Pervengono, sempre più numerose e pressanti, richieste all'Ente da studenti e dai consorzi cui fanno capo i poli universitari decentrati, di erogare il servizio mensa anche presso tali sedi. Per inciso viene lamentata la mancata realizzazione del principio di eguaglianza sancito dall'art. 3, comma 1 lett. a) della L.R. 20/02, più sopra richiamata, "l'accesso ai servizi ed ai benefici economici è garantito a tutti gli studenti iscritti nelle Università e istituti di istruzione superiore di cui all'articolo 2, osservando parità di trattamento, indipendentemente dalle aree geografiche di provenienza e realizzando condizioni di parità tra gli studenti delle varie sedi, centrali e decentrate;"

Va detto anche che sempre la L.R. 20/02, all'art. 7, comma 4 precisa che "ciascun ente individua la propria struttura organizzativa ai sensi dell'art. 11, lettera e) ed istituisce in ognuna delle province regionali ove ha sede il consorzio universitario di cui all'articolo 66 della L.R. 26 marzo 2002 n. 2, così come modificato dall'art. 32, uno sportello periferico per garantire agli studenti che ne hanno diritto gli interventi previsti dalla presente legge. Lo sportello è gestito direttamente dall'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) territorialmente competente, nell'ambito di una programmazione di valenza regionale. Gli enti locali possono altresì aprire ulteriori sportelli informativi."

L'Ente ha serie difficoltà ad accogliere tali richieste anzitutto in quanto le risorse finanziarie su cui può contare gli consentono, a fatica, di sostenere i costi per l'erogazione dei servizi attualmente forniti all'utenza, compreso quello relativo alla ristorazione (che è tra l'altro, uno dei più onerosi), pur se solo in loco.

Appare evidente che l'istituzione di sportelli e di servizi in queste sedi può avvenire solo in seguito ad un intervento regionale sia in termini di risorse finanziarie che umane.

In mancanza dunque di istituzioni che garantiscano il servizio nelle sedi decentrate, non appare semplice individuare le modalità e le condizioni per porre in essere quanto sancito dagli articoli 3 (parità di trattamento) e 7 (istituzione sportelli) della suddetta legge 20.

Va aggiunto, per quel che concerne in particolare il servizio mensa, che non esiste una tariffa unica per gli studenti ma varie tariffe che si rifanno, in linea di massima, al reddito dell'utente. Perciò si parte dalla erogazione gratuita del pasto, per i vincitori di borse di studio, fino ad arrivare ad un costo massimo di € 7,53 quale costo del pasto da corrispondere alla Ditta erogatrice del servizio. Tutto ciò comporta che eventuali convenzioni per l'affidamento del servizio dovrebbero considerare il controllo, da parte dell'erogatore dei pasti, della tariffa da applicare e da parte dell'Ente della correttezza nell'esecuzione del servizio. A ciò va aggiunto il costo della installazione dei lettori di badge presso i singoli punti di ristoro e delle visite ispettive sulla regolarità dell'erogazione dei pasti. Tutto ciò implica un aggravio di spesa che l'Ente non è in grado di sostenere. Appare chiaro che, comunque, l'apertura del servizio mensa presso le sedi decentrate, richiede, a monte, un impegno della Regione ad incrementare le risorse economiche ed umane dell'Ente che ormai da tempo patisce una sempre più grave carenza di organico.

Tuttavia, in alternativa alle soluzioni sopra esposte, come specificato, di difficile attuazione, questo Ente potrebbe ipotizzare in futuro di realizzare il principio di eguaglianza sancito dall'art. 3, comma 1 lett. a) della L.R. 20/02, attraverso l'erogazione agli studenti in argomento delle quote in denaro commisurate ai benefici, (servizio di ristorazione e servizio abitativo) di cui avrebbero diritto.

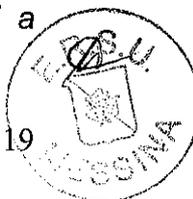
3. Interventi per le risorse umane -

Come già precisato, l'Ente all'inizio del 2016 poteva contare su poco più di trenta unità, di cui un solo dirigente di terza fascia, pochissimi Istruttori e Funzionari.

È chiaro, ed è stato segnalato più volte, all'Organo tutorio ed al Dipartimento della Funzione Pubblica che l'esiguità delle risorse umane disponibili era giunto ad un livello tale da sfiorare la paralisi amministrativa dell'Ente.

Pertanto, una parte considerevole delle attività amministrative svolte a livello apicale sono state finalizzate all'approvvigionamento delle risorse umane ed in particolare:

- si è riproposto un avviso per la copertura di tre postazioni dirigenziali vacanti, che dopo innumerevoli solleciti e chiarimenti, è stato pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica sul RUD. In esito della predetta pubblicazione, sono pervenute all'Ente n.7 manifestazioni d'interesse da parte di Dirigenti Regionali interessati a prestare la propria attività lavorativa presso questo ERSU.*



Analizzati i Curricula dei partecipanti alla selezione, si è finalmente giunti all'individuazione di n. 3 Dirigenti, che hanno preso servizio presso l'Ente tra i primi giorni di Agosto e Settembre 2016.

- *Altra attività estenuante è stata svolta allo scopo di far pervenire all'Ente alcuni Istruttori provenienti dall'ex Consorzio ASI di Messina, gestione separata IRSAP, attraverso la predisposizione di un apposito protocollo d'intesa tra ERSU ed IRSAP,, entrambi annoverati tra gli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000.*

Attività che ha consentito di far pervenire all'Ente n. 2 Istruttori a far data dall'1/06/2016.

- *Sono state inoltre accolte richieste e coordinate le attività necessarie per acquisire ulteriori unità di personale appartenente all'Organico regionale.*

Per queste ultime è stato sufficiente provvedere, con la collaborazione del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, al trasferimento dai Dipartimenti di appartenenza all'Istruzione ed alla successiva assegnazione degli stessi soggetti all'ERSU di Messina.

Le attività sopra descritte, seppure impegnative sia in termini di energie profuse che di tempo dedicato, hanno consentito all'Ente di proseguire nello svolgimento delle attività istituzionali, ormai da tempo a serio rischio.

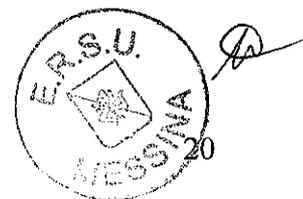
L'efficacia dei servizi erogati dall'Ente passa necessariamente attraverso la qualità delle risorse professionali. Per tali motivazioni è stata favorita la partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla Regione, anche se spesso il personale chiamato alla partecipazione, deve rinunciare per potere adempiere ad incombenze e scadenze derivanti dal proprio carico di lavoro.

3.1 Spesa per il personale

Una nota specifica viene dedicata alle spese per il personale, che si rende indispensabile a causa della peculiarità dell'Ente, determinata dalla mancata approvazione da parte della Giunta di Governo della P.O. di cui all'art. 20 della L.R. 20/2002, istitutiva degli ERSU siciliani.

La quasi totalità del personale in servizio presso l'Ente, infatti, è a tutt'oggi incardinato nell'organico del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, ragion per cui buona parte della spesa relativa al personale non transita nel Bilancio dell'Ente.

Pertanto, la sola spesa sostenuta per il personale nell'esercizio finanziario 2016 è iscritta nel conto consuntivo alla Missione 4 – Programma 7 - Tit. 1 - Macroaggregato 101 e 110 per complessivi € 288.508,38, di cui:



- € 4.366,01 (Cap. 153 "Trattamento per Missioni all'interno e all'esterno), sono stati spesi per missioni effettuate da alcune unità del personale;
- € 102.509,65, (Capp. 100 – 110 – 114 -115 – 210) per la Dirigente proveniente dall'EAS di Palermo Dott.ssa Antonella Costantino, Direttore F. F. dal 01/05/2016, quasi totalmente finanziate dalla Regione Siciliana;
- € 8.655,29 (Cap. 103 "Spese per il Personale proveniente da altri Enti – Comandati) per una unità in comando presso questo ente, proveniente dal Comune di Limina, il cui mandato è scaduto il 31/07/2016 senza essere rinnovato;
- € 29.855,12 (Cap. 111, denominato: "Oneri Previdenziali ed Assistenziali a Carico dell'Ente") di contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.
- € 53.569,72 (Capp. 100.1 – 110.1 – 113.1 - 114.2) per due dipendenti provenienti dall'ex ASI ed in servizio dal 01/06/2016;
- € 49.875,68 (Cap. 109, denominato: "Compensi per Progetti Obiettivo").
- Per quanto nel corso dell'anno siano arrivate altre unità di personale, l'organico dell'Ente risulta ancora carente di molte unità. Pertanto, sono stati organizzati tre Progetti Obiettivo.....
- € 24.800,00 (Capp. 116 – 117) a titolo di indennità di risultato e di parte variabile spettanti ai tre Dirigenti trasferitisi presso questo ERSU nel corso dell'anno.
- € 14.876,31 (Cap. 617 denominato: "Imposta sul Reddito")

4. Rinnovo adesione ANDISU

L'E.R.S.U. di Messina, aderisce, come gli altri Enti omologhi della Sicilia, all'ANDISU, l'associazione che riunisce la massima parte delle Aziende per il Diritto allo Studio Universitario d'Italia.

L'ANDISU è nata dall'esigenza di realizzare ampiamente il dettato costituzionale rimuovendo gli ostacoli per il pieno accesso agli studi universitari, di migliorare la qualità dei servizi agli studenti. Intende raggiungere tali obiettivi attraverso l'unione delle esperienze dei vari organismi operando con i propri consociati per:

- promuovere e sviluppare contatti e scambi d'informazione tra gli organi per il diritto allo studio universitario, le Regioni, le Università, il MIUR, le istituzioni, le rappresentanze nazionali degli studenti e gli enti italiani e stranieri che operano nel campo del diritto allo studio universitario e più ampiamente della formazione universitaria;



- *elaborare indirizzi e linee strategiche di sviluppo per favorire la realizzazione degli interventi volti ad assicurare il diritto agli studi universitari;*
- *collaborare con le Regioni e le istituzioni competenti per le politiche del DSU al fine di realizzare un maggior coordinamento nelle attività di programmazione e di indirizzo, nell'uso più efficace delle risorse disponibili e nella definizione dei criteri per l'erogazione dei servizi e dei benefici.*

5. Conclusioni in ordine alle attività ed agli obiettivi.

Sarebbe auspicabile, ma purtroppo sempre meno perseguibile a causa degli importanti tagli sia da parte regionale che ministeriale, che nei prossimi anni l'E.R.S.U. di Messina, riesca a:

- *potenziare il numero dei posti letto, fino a dare una risposta positiva a tutti i richiedenti;*
- *attivare un servizio mensa presso tutti i poli universitari decentrati, ai quali affiancare uno sportello studenti;*
- *incrementare le attività assistenziali, culturali, ricreative e sportive per essere più vicini agli studenti e per un'effettiva attività di socializzazione e integrazione nella città;*
- *migliorare e potenziare i rapporti di collaborazione e sinergia con l'Università di Messina ed in particolare con:*
 - *le Facoltà, per l'individuazione dei percorsi formativi ai fini di predisporre correttamente gli schemi di domanda on line;*
 - *le Segreterie Universitarie, per il controllo di veridicità del merito (in parte già attivato con la possibilità per l'E.R.S.U. di entrare nelle pagine web dell'Università di Messina relative al profitto) e per l'estensione degli interventi e servizi del diritto allo studio ai giovani specializzandi o dottorandi non beneficiari di borse di studio.*
- *realizzare quanto auspicato ai punti precedente per i rapporti con l'Ateneo anche con il Conservatorio A. Corelli i cui iscritti al corso per il conseguimento del diploma accademico, ai sensi della legge 508 del 21 dicembre 1988, sono compresi tra gli aventi diritto ai benefici previsti dal bando unico dei concorsi.*

Malgrado tutte le difficoltà sin qui descritte l'Ente può vantare un importante risultato con riferimento all'erogazione delle Borse di Studio che per l'A.A. 2015/2016 sono state erogate alla totalità degli studenti aventi diritto.



6.ANALISI DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2016

Il Rendiconto 2016 è composto dalla parte Entrate e dalla parte Spese e presenta al 31/12/16 il seguente risultato di amministrazione: Avanzo di €. **4.721.684,60**, come è dimostrato nella tabella della situazione amministrativa allegata al rendiconto e ad esso l'Ente è pervenuto sulla scorta dei seguenti valori emergenti dalla contabilità:

Consistenza di Cassa all' 01/01/16			
		€.	4.847.296,88
+Riscossioni	c/competenza	€.	6.959.587,54
	c/residui	€.	3.595.453,64
			€. 10.555.041,18
-Pagamenti	c/competenza	€.	9.406.957,77
	c/residui	€.	1.292.680,00
			€. 10.699.637,77
= Consistenza di cassa al 31/12/16			€. 4.847.296,88
+Residui attivi	esercizi precedenti	€.	174.900,00
	dell'esercizio 2016	€.	11.344.692,17
			€. 11.519.592,17
-Residui passivi	esercizi precedenti	€.	94.680,36
	dell'esercizio 2016	€.	11.393.495,83
			€ 11.488.176,19
Avanzo di amministrazione al 31/12/16			<u>€. 4.721.684,60</u>
<u>(di cui €. 12.431,67 di fondo Pluriennale Vincolato)</u>			

L'E.R.S.U., come già illustrato, ha conseguito nell'esercizio finanziario 2016 un avanzo di amministrazione pari ad € **4.734.116,27** di cui si dà dimostrazione nell'apposita tabella allegata al conto consuntivo. Il suddetto importo è comprensivo del Fondo Pluriennale Vincolato, pari ad € **12.431,67**, si riduce, pertanto, ad € **4.721.684,60**, importo dell'Avanzo Utilizzabile attraverso le assegnazioni sul Bilancio 2017, che sono così ripartite:

- € **259.785,81** al Cap. 630 (Fondo di Riserva);
- € **600.000,00** al Cap. 800 (Fondo Rischi Passività Potenziali);
- €....**150.000,00** al Cap. 302 (Fondo Rischi di Deperimenti Fortuiti di Beni Mobili ed Immobili)
- € **3.641.983,68** al Cap. 803 (Fondo destinato agli investimenti);



- € **25.000,00** al Capitolo di prossima formazione (Fondo per il Miglioramento Controlli Interni – Art. 3, Comma 4 L. R. 8/2017) che ai sensi della normativa vigente deve essere obbligatoriamente costituito, nella misura minima dell'1% dei Fondi di Funzionamento, erogati dall'Amministrazione regionale, allo scopo di dedicare tali risorse per finanziare spese atte a migliorare le competenze amministrative con particolare riferimento:
 - . ai controlli interni;
 - . all'attuazione della riforma contabile;
 - . alla redazione dei conti consolidati regionali.
 Quanto sopra in ossequio alla circolare esplicativa del Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 9 del 31/05/2017.
- Avanzo Vincolato ammontante ad € **44.915.11** di cui: € 42.394,60 riguardante il TFR , maturato in ERSU, dall'unità ex EAS in servizio presso l'Ente da Febbraio 2009 ad oggi ed € 2.520,51 relativo al TFR maturato da giugno a Dicembre 2016 dai due Istruttori ex ASI – IRSAP, in servizio all'ERSU di Messina dall'1 Giugno 2016.

7. Limiti di spesa (art. 17 L.R. 11/2010).

Art. 17

Nell'anno 2016 il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed i Componenti hanno ricevuto compensi invariati rispetto agli anni precedenti ed esattamente: Presidente € € **1.528,95**, Vice-presidente: € **764,67** e Consiglieri: € **463,87** ciascuno. C'è da precisare che, dalla data di insediamento, l'intero Consiglio non aveva ricevuto alcun compenso per effetto dell'art.18 della Legge di stabilità regionale 2016, che ne aveva sospeso la corresponsione. Pertanto, si è dovuto procedere all'erogazione di tutti gli emolumenti pregressi, pari ad un importo totale di € **10.702,65** per il Presidente, mentre la parte spettante ai componenti del Consiglio, sarà corrisposta nell'anno 2017.

Art. 23

Spese per la comunicazione e l'informazione pubblica.

Il capitolo denominato "spese per la divulgazione, propaganda e pubblicazione dell'attività dell'Istituto" n° 442 (Tit. I, Aggregato Economico 4, U.P.B. 4), dedicato alle spese per la comunicazione e l'informazione pubblica, come dettato dal comma 5 dell'art. 127 della L. R. 2/2002 – e modificato dall'art. 139, comma 17 della L.R. 4/2003 –nel 2016 non riporta alcun impegno in quanto non si è affrontata alcuna spesa.



In ordine agli ulteriori limiti di spesa imposti ai sensi della normativa vigente, si rammenta che il rispetto degli stessi viene già dimostrato attraverso la compilazione delle schede allegatale alle circolari nn. 8 e 10/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, che nello specifico si riferiscono al rendiconto 2016 ed al previsionale 2017/2019.

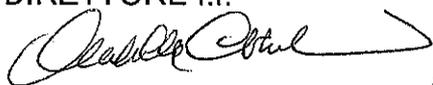
In ultimo, riguardo la sezione della presente relazione solitamente dedicata all'analisi in termini percentuali dei risultati di bilancio, si rappresenta che verrà omessa poiché ampiamente sostituita dai cosiddetti "indicatori di bilancio", stante l'odierno obbligo all'adozione degli stessi, ai sensi degli artt 41 e 18/bis del D.Lgs.118/2011.

Gli indicatori in argomento che, come previsto dal sopra citato art. 41, verranno opportunamente adottati con apposito provvedimento entro 30 giorni dall'approvazione del presente rendiconto da parte dell'Organo Tutorio, si allegano alla presente relazione poiché già elaborati in questa sede.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Da quanto relazionato emerge a sufficienza, che l'estenuante impegno del personale dell'ERSU ha consentito anche per il 2016 di raggiungere, nonostante le notevoli difficoltà rappresentate, il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

IL DIRETTORE f.f.



IL PRESIDENTE del C.d.A.



(Allegato 1)

L.R. 25-11-2002 n. 20 - Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia. Trasformazione in fondazioni degli enti lirici, sinfonici e del comitato Taormina arte. Scuole materne regionali parietarie.

TITOLO I

Disciplina degli interventi

Art. 1

Finalità e obiettivi.

1. In attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione, ai sensi degli articoli 14 lettera r), 17 lettera d) e 20 dello Statuto, della L. Cost. 18 ottobre 2001, n° 3 e del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1985, n° 246, la Regione esercita le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi universitari, al fine di contribuire al loro potenziamento e massima diffusione, nonché al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, di fatto, limitano l'eguaglianza nell'accesso e nella frequenza dei corsi, e in particolare per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

2. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio universitario gli interventi in materia sono rivolti in particolare a:

- a) informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- b) agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale;
- c) sostenere le Università nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza;
- d) promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile;
- e) favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi;
- f) rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.

Art.3

Principi generali e tipologia degli interventi.

1. Le finalità di cui all'articolo 1 si realizzano informando l'intervento regionale ai seguenti principi:

- a) l'accesso ai servizi ed ai benefici economici è garantito a tutti gli studenti iscritti nelle Università e istituti di istruzione superiore di cui all'articolo 2, osservando parità di trattamento, indipendentemente dalle aree geografiche di provenienza e realizzando condizioni di parità tra gli studenti delle varie sedi, centrali e decentrate;
- b) l'accesso ai servizi è condizionato alla partecipazione al costo dei servizi stessi. La gratuità dei servizi e degli interventi indicati alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 2 o particolari agevolazioni nella loro fruizione sono disposti esclusivamente a favore di

studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, secondo i criteri stabiliti dalla normativa nazionale;

c) l'accesso ai servizi ed ai benefici economici che non siano fruibili dalla generalità degli studenti è regolato con procedure selettive che tengano conto del rendimento universitario e delle condizioni economiche degli studenti stessi. Queste ultime vanno determinate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito imponibile e della ampiezza del nucleo familiare. Al fine di garantire uniformità di trattamento la Regione si richiama di norma ai criteri stabiliti dalla normativa nazionale;

d) le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo attribuite, salvo che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere volte ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca;

e) sono previste disposizioni particolari per l'accesso ai benefici e ai servizi degli studenti disabili, nonché la possibilità di maggiorazione dei benefici in relazione a condizioni di particolare disagio socio-economico o fisico.

2. La Regione realizza le finalità di cui al comma 1 mediante interventi concernenti:

a) borse di studio;

b) servizi abitativi;

c) servizi di ristorazione;

d) facilitazioni nell'utilizzazione di mezzi di trasporto anche per il raggiungimento delle sedi delle università siciliane;

e) prestiti d'onore;

f) sussidi straordinari;

g) servizi e sussidi per studenti disabili;

h) attività culturali e ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;

i) servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di studio universitario, di orientamento professionale;

l) attività di cooperazione con le associazioni studentesche che abbiano le caratteristiche del volontariato diretto a fini sociali e con i collegi universitari riconosciuti dal M.I.U.R.;

m) il cofinanziamento della costruzione di alloggi e residenze universitarie secondo quanto previsto dalla legge 14 novembre 2000, n° 338;

n) assistenza sanitaria intrauniversitaria attraverso le strutture sanitarie delle università;

o) interventi per studenti lavoratori;

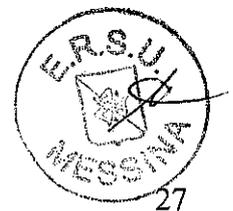
p) borse finalizzate alla mobilità, per motivi di studio o aggiornamento, tra le diverse università, in ambito comunitario ed internazionale;

q) servizi editoriali e librari finalizzati alla divulgazione ed utilizzazione di materiale didattico ad uso universitario;

r) ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario.

3. Gli interventi di cui al comma 2 si attuano secondo quanto previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n° 390.

4. Gli interventi devono essere funzionali alle esigenze derivanti dallo svolgimento delle attività didattiche e formative che restano autonomamente regolate dalle Università ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione. In particolare gli interventi di cui alle lettere h), i), l) ed r) del comma 2 sono di norma attuati d'intesa con l'Ateneo interessato.



(Allegato 2 – Consulenze) E.R.S.U. MESSINA - CONSULENZE ANNO 2016

Al sensi della Legge 662/1996, del D.Lgs. 165/2001, della L.R. 1215/2010, n. 11 e della Circolare dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 15 del 28.09.2010, si rendono noti i contratti relativi a rapporti di consulenza e collaborazione.

COGNOME E NOME	OGGETTO DELL'INCARICO	PROVVEDIMENTO	COMPENSO
<i>BONFIGLIO Massimo</i>	Incarico di consulenza fiscale e di supporto tecnico-contabile all'Ufficio di Ragioneria	Delibera Commissariale n. 102 del 07.11.2013	€ 3.806,40 compenso mensile incluso IVA al 22% e CNPDC

